



Torino, 27 marzo 2017

Al Collegio dei Revisori dei Conti
del Politecnico di Torino
SEDE

Oggetto: Relazione illustrativa dell'ipotesi di "Accordo Integrativo sul servizio di reperibilità del Politecnico di Torino"

Si trasmette la relazione illustrativa dell'ipotesi di "Accordo Integrativo sul servizio di reperibilità del Politecnico di Torino", ai fini di cui all'art. 40 bis comma 1 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165.

La seguente Relazione è redatta secondo l'apposito schema predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze (circolare n° 25 del 19.7.2012) d'intesa con il Dipartimento della funzione Pubblica, a corredo dell'ipotesi di Accordo sopra citata, ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del d.lgs. 165/2001 come modificato dal d.lgs. 150/2009.

Il Responsabile dell'Area
Dr. Aldo Tommasin

Allegati:

All. 1: relazione illustrativa relativa all'ipotesi di "Accordo Integrativo sul servizio di reperibilità del Politecnico di Torino".



Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	21.03.2017	
Periodo temporale di vigenza	dal 2017	
Composizione della Delegazione trattante	<p><i>Parte Pubblica</i> (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. R. Borchiellini – Vice Rettore per la Logistica e l'Organizzazione, con delega alle Relazioni Sindacali• Dr. A. Tommasin – Direttore Generale <p><i>Integrata con:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. S. Corgnati• Prof. C. Germak• Prof. P. Poggiolini• Prof. M. Velardocchia• Prof.ssa M.C. Zanetti• Dr.ssa L. Deorsola <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> UIL/PA – CISL/Università – FLC CGIL – USB – Fed. Confsal/Snals Univ. CISAPUNI – CSA di CISAL Università - RSU</p> <p><i>Organizzazioni sindacali firmatarie:</i> FLC CGIL – UIL - Confsal/Snals Univ. CISAPUNI - CSA di CISAL Università - USB - RSU</p>	
Soggetti destinatari	Personale tecnico amministrativo ctg B,C,D	
Materie trattate dal contratto Integrativo (descrizione sintetica)	Linee guida relative alle modalità di espletamento del servizio di reperibilità al Politecnico di Torino.	
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali	Intervento dell'Organo di controllo interno	L'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione è stata presentata al Collegio dei Revisori in data 29.03.2017.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	



Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'Accordo ha per oggetto le linee guida relative alla modalità di espletamento del servizio di reperibilità del Politecnico di Torino, che sono confluite nel Regolamento per la disciplina dell'istituto della reperibilità, parte integrante dell'accordo stesso.

Con l'accordo le Parti hanno inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- Garantire l'istituto della reperibilità esclusivamente per i settori di attività per i quali è necessario assicurare la continuità dei servizi, compresi quelli previsti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008;
- Prevedere che la reperibilità sia espletata durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro, dalle ore 19,30 alle ore 7.30 dal lunedì al venerdì e per 24 ore il sabato, la domenica e nei giorni festivi.
- Il personale addetto alla reperibilità sia in possesso delle necessarie capacità e competenze tecnico-professionali specifiche dell'ambito da presidiare;
- Garantire il presidio in reperibilità dei laboratori specialisti, secondo i criteri generali del regolamento e con la competenza del dirigente dell'Area EDILOG e del Servizio Prevenzione e Protezione, d'intesa con i responsabili scientifici delle strutture e coerentemente con il Piano di coordinamento delle emergenze.
- Necessità di intervento entro 30 minuti dalla chiamata, anche se da remoto, ferma restando l'oggettiva emergenza dell'intervento;
- Individuazione del personale da adibire a ciascuna fascia di reperibilità con specifico incarico formale attribuito dal dirigente competente.

L'accordo è stato definito tenendo conto dei criteri stabiliti dal CCNL vigente.

Si è condivisa l'esigenza di adottare un Regolamento per la disciplina dell'istituto della reperibilità al fine di garantire la maggiore efficacia ed efficienza del servizio di reperibilità e l'uniformità delle regole applicabili e dei comportamenti dei dirigenti e dei lavoratori coinvolti.

Il Regolamento, in base all'assetto organizzativo dell'Ente, individua innanzitutto i servizi e le aree di attività ricondotti nell'ambito della disciplina della reperibilità, in quanto richiedono la continuità del loro svolgimento e della loro erogazione per la rilevanza degli interessi da presidiare.

In sede di individuazione dei servizi di reperibilità, l'Ente ha verificato, in via preventiva, la disponibilità delle risorse necessarie per il pagamento dei compensi dovuti ai lavoratori interessati nell'ambito delle generali disponibilità del fondo di cui all'art. 87 del CCNL vigente, la cui destinazione sarà definita annualmente con le rappresentanze sindacali, e del fondo per il lavoro straordinario per quanto riguarda le situazioni che necessitino di un effettivo intervento lavorativo.

Gli addetti alla reperibilità devono conoscere le modalità previste dai piani di emergenza delle sedi del Politecnico di Torino ed effettuare gli interventi in accordo con i piani stessi e quindi nel rispetto della normativa specifica prevista dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008).



I responsabili del servizio di reperibilità sono i dirigenti delle strutture dell'ente presso le quali viene attivato il servizio stesso, che ne curano la gestione complessiva con propri atti gestionali.

Per quanto riguarda gli interventi in strutture e laboratori specialistici, la reperibilità e gli interventi che si dovessero rendere necessari sono pianificati e gestiti dal Servizio Prevenzione e Protezione insieme al dirigente dell'area dell'edilizia, in accordo con i responsabili scientifici dei laboratori, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di coordinamento delle emergenze.

**Il Responsabile dell'Area
Aldo Tommasin**